CONFINDUSTRIA

Rassegna Stampa

Sabato 27 Gennaio 2024

27 Gennaio 2024
Sabato

IL MATTINO

BENEVENTO

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

benevento@ilmattino.it
fax 0824 316627
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

(C) Ced Digital e Servizi | 1706344052 | 93.33.208.114 | sfoglia.ilmattino.it

Sant' Angela Merici

OGGI 8° 15°

DOMANI 4° 13°

Il monito di Confindustria

Ato rifiuti, Vigorito: «Non escludere i privati»

Angela Gerarda Fasulo



«Non si possono estromettere le aziende private dalla gestione dei rifiuti urbani in provincia, perché ci sono in ballo oltre 700 posti di lavoro e 80 milioni di fatturato. Abbiamo già fissato un incontro in Regione Campania al fine di affrontare la vicenda che rischia di travolgere la filiera privata». Questa è la strada proposta da Oreste Vigorito, presidente di Confindustria Benevento che sta monitorando tutta la vicenda che ha coinvolto gli operatori privati affidatari dei servizi di igiene urbana e titolari di impianti di selezione e trattamento rifiuti della provincia, nel prendere atto della loro ferma volontà di volersi costituire nei confronti dell'Ato rifiuti di Benevento a seguito della decisione di affidare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ad una nuova società in house, interamente pubblica. L'obiettivo a cui si mira è quello di definire e fare chiarezza sulla vicenda dell'affidamento della gestione di tutta la filiera dei rifiuti sul territorio provinciale nel tentativo di poter dare anche maggiori chiarimenti ai privati che per anni hanno garantito continuità ed efficienza al servizio pubblico, eliminando definitivamente le difficoltà di talune scelte che s'intendono portare avanti anche per poter avvalorare un servizio che si è rivelato virtuoso ed efficace nel tempo. «Stiamo monitorando costantemente la vicenda, - precisa Vigorito - ed ascoltando le ragioni delle imprese del settore. L'importante lavoro di raccordo tra gli operatori è frutto dell'impegno della Sezione Ambiente guidata dal Presidente Giuseppe Pancione che ringrazio personalmente per il prezioso supporto fornito. Il prossimo passo è quello di ricondurre la vicenda sul tavolo regionale al fine di salvaguardare il benessere economico e sociale di un territorio in cui la filiera dell'ambiente assume un ruolo chiave».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENEVENTO L'idea di affidare tutto il servizio di raccolta ad una società in house interamente pubblica non piace

Rifiuti, Confindustria si schiera

Il presidente Vigorito: «Non si possono demonizzare le imprese private, in ballo ci sono 700 posti di lavoro»

DI **TITTA FERRETTI BUONO**



BENEVENTO. "Non si possono estromettere le aziende private dalla gestione dei rifiuti urbani in provincia, perché ci sono in ballo oltre 700 posti di lavoro e 80 milioni di fatturato."
Di questo ne è convinta Confindustria Benevento che sta monitorando la vicenda legata alla gestione dei rifiuti e i suoi complessi risvolti.
"Abbiamo già fissato un incontro in Regione Campania al fine di affrontare la vicenda che rischia di travolgere la filiera privata" ha spiegato il presidente di Confindustria Benevento Oreste Vigorito in risposta alle vicende che hanno visto coinvolti gli operatori privati affidatari dei servizi di igiene urbana e titolari di impianti di selezione e trattamento rifiuti della provincia costituirsi nei confronti dell'ATO rifiuti di Benevento a seguito della decisione di affidare ad una nuova società in house, interamente pubblica, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani.
"Stiamo monitorando costantemente la vicenda ed ascoltando le ragioni delle imprese del settore" ha spiegato ancora Vigorito che ha poi aggiunto: "L'importante lavoro di raccordo tra gli operatori è frutto dell'impegno della Sezione Ambiente guidata dal presidente Giuseppe Pancione che ringrazio personalmente per il prezioso supporto fornito. Il prossimo passo è quello di ricondurre la vicenda sul tavolo regionale al fine di salvaguardare il benessere economico e sociale di un territorio in cui la filiera dell'ambiente assume un ruolo chiave."

SALERNO Prime reazioni politiche alla condanna del governatore De Luca

Vigili pagati come dirigenti

IL SANNIO QUOTIDIANO

CONFINDUSTRIA / L'intervento di Vigorito

«Ciclo rifiuti, non si possono estromettere aziende private»



"Non si possono estromettere le aziende private dalla gestione dei rifiuti urbani in provincia, perché ci sono in ballo oltre 700 posti di lavoro e 80 milioni di fatturato", quanto ribadito da Confindustria Benevento con il Presidente Oreste Vigorito che sta "monitorando la vicenda legata alla gestione dei rifiuti e i suoi complessi risvolti". Il rifemento è al provvedimento Ato Rifiuti Benevento finalizzato a costituire una società di regime pubblicistico, con compartecipazione enti locali, per la gestione del ciclo rifiuti sul territorio (questione a se stante l'operativa Asia Benevento, nel Sad Benevento), dunque estromettendo di fatto le aziende che attualmente operano nella filiera per conto degli enti locali del beneventano con diverse prese di posizioni nei giorni scorsi, compresa quella di AssoAmbiente con il presidente nazionale Chicco Testo, oltre che precedentemente un documento unitario della aziende private operante nel ciclo rifiuti e nell'impiantistica rifiuti con preannuncio di contenzioso giurisdizionale laddove ne dovessero permanere i presupposti.

Adesso l'intervento di Confindustria Benevento, con il Presidente Oreste Vigorito, con presa posizione a favore della filiera aziende ambientali private.

"Abbiamo già fissato un incontro in Regione Campania al fine di affrontare la vicenda che rischia di travolgere la filiera privata"

Queste le parole del Presidente di Confindustria Benevento Oreste Vigorito in risposta alle vicende che hanno visto per l'appunto coinvolti gli operatori privati affidatari dei servizi di igiene urbana e titolari di impianti di selezione e trattamento rifiuti della provincia costituirsi nei confronti dell'ATO rifiuti di Benevento a seguito della decisione di affidare ad una nuova società in house, interamente pubblica, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

"Stiamo monitorando costantemente la vicenda ed ascoltando le ragioni delle imprese del settore.

L'importante lavoro di raccordo tra gli operatori è frutto dell'impegno della Sezione Ambiente guidata dal Presidente Giuseppe Pancione che ringrazio personalmente per il prezioso supporto fornito. Il prossimo passo è quello di ricondurre la vicenda sul tavolo regionale al fine di salvaguardare il benessere economico e sociale di un territorio in cui la filiera dell'ambiente assume un ruolo chiave", quanto rilevato in modo dettagliato dal Presidente Vigorito, con l'intenzione per raffreddare la vertenza di promuovere un tavolo confronto e concertazione in ambito regionale a Palazzo Santa Lucia, onde garantire professionalità e competenze della filiera privata che altrimenti "rischierebbe di venire travolta", scenario ritenuto non ricevibile e non accettabile dall'associazione degli industriali sanniti, in relazione all'esperienza pluridecennale maturata dalle aziende del comparto operanti nel Sannio che hanno rivendicato il proprio contributo per le alte performance ambientali del territorio in particolare per la raccolta porta a porta, con il beneventano primo in Campania e nella fascia alta dei territori provinciali in ambito nazionale